

IL PROGETTO. L'opera degli studenti dell'Accademia S. Giulia in Duomo vecchio

Resurrezione, miracolo con gli occhi dei giovani

I ragazzi hanno lavorato per un intero anno sotto la guida di Adriano Rossoni e di don Giovanni Bonetti

Resurgit. Risorge. Oggi, ogni anno, ogni volta. E parla con noi, agli uomini di oggi, dopo duemila anni. In occasione della Pasqua, il Duomo vecchio ospita una grande opera ispirata alla Resurrezione eseguita dagli studenti del corso di anatomia artistica dell'Accademia di Belle Arti Santa Giulia. Resurgit, appunto. Un progetto al quale i ragazzi hanno lavorato un intero anno sotto la guida del professor Adriano Rossoni, affiancati dal consulente teologico don Giovanni Bonetti.

Perché l'opera, composta da quattro pannelli di grandi dimensioni, eseguiti con la tecnica del conté carré sanguigna su carta da spolvero, è stata commissionata dalla Diocesi di Brescia. «Si tratta di una vera committenza attraverso la quale abbiamo voluto coinvolgere i giovani dell'Accademia sul tema della Pasqua» spiega don Giovanni Milesi, responsabile della pastorale universitaria. «Abbiamo proposto loro un progetto che avesse come fulcro centrale l'apparizione del Cristo alle donne, e poi li abbiamo lasciati liberi di creare. Volevamo che i brani bibli-



Foto di gruppo alla presentazione dell'opera degli studenti

ci fossero riletti per parlare agli uomini contemporanei, e ne è nato un lavoro bellissimo che abbiamo esposto in Duomo vecchio fino a Pentecoste».

I FIGURANTI che compaiono nei pannelli a grandezza naturale sono gli stessi ragazzi che hanno interpretato i personaggi, si sono fatti fotografare e poi hanno riportato su carta il loro autoritratto. Ogni singola posa ha un preciso significato teologico e rimanda ad un versetto del Vangelo che racconta il momento in cui le donne scoprono il sepolcro vuoto. I tre

pannelli orizzontali fanno da corollario al grande dipinto centrale alto cinque metri che raffigura il Cristo durante l'ascensione in cielo. «Fra i ragazzi c'è stato un bel dibattito su come rendere su carta il brano del Vangelo che ci era stato proposto, sono stati loro a decidere come procedere e a mettersi in gioco in prima persona» conferma Adriano Rossoni. Il lavoro è piaciuto così tanto alla Diocesi che verrà fotografato e le immagini saranno consegnate a Papa Francesco durante l'udienza con i ragazzi bresciani il 7 aprile. ● **SI.SAL.**